35ª RASSEGNA NAZIONALE TEATRO DELLA SCUOLA

SERRA SAN QUIRICO (AN)
DAL 29 | 04 AL 13 | 05

ATGTP
Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

stimo prima che cadano nel burrone mentre giocano in un campo di segale. Quello che salva i bambini afferrandoli un attimo

I GIOVANI E LA RIVOLUZIONE

Personaggio guida
2016 | 2017
IL GIOVANE HOLDEN

Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

F

FABRIZIO GIULIANI
presidente

Uomo di scuola, professionista di politica culturale, scruta, guarda, decide. Per il bene di tutti.

M

MARINA ORTOLANI
direzione organizzativa

Professionista della cultura, donna, madre. Inquadra tutte le situazioni. Ha la visione del tutto. E di tutti.

G

GIANFRANCESCO MATTIONI
direzione artistica

Burattinaio umile, regista eclettico, attore versatile. Direttore disponibile. Sempre.

D

DIEGO PASQUINELLI
direzione amministrativa

Dietro il baffo estroverso c'è il rigore dei conti. Che quadrano sempre. Con cura e attenzione.

S

SIMONE GUERRO
produzione e formazione

Virtuoso dell'intelligenza creativa, trova sempre nuovi spunti di riflessione, nuove strade di formazione.

S

SILVANO FIORDELMONDO
direzione artistica

Tuttofare del teatro, prende sul serio il lavoro nella maniera migliore: giocando!

S

SILVIA GRASSI
amministrazione

Dietro ad un pc, uno sguardo alla culla, attenta a che tutto vada sempre diritto. Uno sguardo severo e un sorriso accogliente.

S

SILVIA ROMITELLI
promozione e scuole

Gestisce masse di bambini a teatro, genitori ansiogeni e insegnanti curiosi. Risponde a tutto e a tutti. Con garbo.
NB: non ne approfittare!

A

ALESSIA BERGAMO
organizzazione

Non è antipatica, la disegnano così! Precisa, puntuale, si arrabbia se gli altri non lo sono. Esige e dà sempre rispetto.

V

VALENTINA BREGA
organizzazione

Tenace e umile.
Ti segue per accogliere le esigenze di tutti.
Con professionalità.

S

SIMONA MARINI
ufficio stampa

Trova sempre le parole giuste: le annota e le trascrive con cura dei particolari e spirito di gioco. Come i bambini.

A

ALESSIO PACCI
grafico

Ci "incornicia" in colori accoglienti, traduce in immagini poetiche le nostre idee. Con fantasia. Come i bambini.

La rassegna: incontro e formazione.

Io amo coloro che non sanno vivere
se non tramontando,
poiché essi sono una transizione.
Friedrich Nietzsche

Il teatro e l'educazione: da sempre hanno trovato nella RNTS il luogo d'incontro dove, rispettando le tipologie, le pratiche e le poetiche, si elaborano nuove prospettive, si rinsaldano antiche convinzioni, ma soprattutto, come ci piace affermare, si coltivano dubbi. Oltre 40 tra gruppi e scuole, circa 1000 adolescenti e giovani il cui obiettivo principale è l'incontro. Nella digitalizzazione totale dei nostri usi e costumi, il teatro rimane radicalmente forse l'unico luogo dove non è possibile un contatto digitale, non è possibile cliccare un gradimento con un like ma è assolutamente necessario l'incontro di corpi e parole, di anime e di emozioni.
Da alcuni anni nel rileggere i temi proposti dalle scuole, per una sistematico studio delle tendenze del teatro in ambito educativo, la nostra analisi si è soffermata su un dato evidente: c'è sempre una maggiore richieste dell'adolescente, del giovane di una figura di riferimento. I modelli sono in bilico e la denuncia dei ragazzi è sempre più forte: nel teatro tale denuncia diventa grido e richiesta di aiuto. Il giovane Holden può rappresentare l'emblema di questa solitudine assordante nella quale i nostri figli sono immersi. In qualità di adulti educatori dobbiamo rispondere a questa richiesta in maniera adeguata. Dobbiamo essere all'altezza dei loro sentimenti. Per questo è importante l'incontro; fortificarlo è il nostro obiettivo primario. In due settimane concentreremo le energie nei progetti, sempre innovativi e sempre in collegamento con le esigenze dell'arte e della pedagogia.

Fabrizio Giuliani Presidente ATGTP
Salvatore Guadagnuolo Direttore Artistico RNTS

ASSOCIAZIONE
TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

via Roma 11, 60048 Serra San Quirico (AN)
tel 0731 86634 fax 0731 880028

via Mazzoleni 6/a, 60035 Jesi (AN)
tel 0731 56590 fax 0731 4243

www.atgtp.it - info@atgtp.it

Accreditamento MIUR come Ente di Formazione,
nel luglio del 2009 DM del 10/07/09.
Adeguato alla Direttiva Ministeriale 170/2016

Accreditamento come Ente di Formazione presso la Regione Marche,
nel marzo 2017 DGR 24 del 20/03/17.

IL GIOVANE HOLDEN

…scoprirai di non essere il primo che il comportamento degli uomini abbia sconcertato, impaurito e perfino nauseato. Non sei affatto solo a questo traguardo, e saperlo ti servirà d'incitamento e di stimolante. Molti, moltissimi uomini si sono sentiti moralmente e spiritualmente turbati come te adesso. Per fortuna, alcuni hanno messo nero su bianco quei loro turbamenti. Imparerai da loro… se vuoi. Proprio come un giorno, se tu avrai qualcosa da dare, altri impareranno da te. È una bella intesa di reciprocità. E non è istruzione. È storia. È poesia.

Jerome David Salinger

FONDAZIONE CR
FABRIANO E CUPRAMONTANA

Staff 35ma RNTS 2017

Non dimenticate l'ospitalità,
perché alcuni, praticandola,
senza saperlo ospitarono degli angeli.
San Paolo, Lettera agli Ebrei 13:2

OTE* DIREZIONE

Fabrizio Giuliani, Salvatore Guadagnuolo, Silvia Grassi, Marina Ortolani

OTE TEATRO

Elena Aziani, Arianna Baldini, Michele Battistella, Giuliano Ciarloni, Simone Guerro, Annalena Manca, Enrico Marconi, Emilio Milani, Silvia Paglioni, Laura Trappetti.

OTE ORGANIZZAZIONE

Alessia Bergamo, Valentina Brega, Francesco Giuliani

OTE SCENOGRAFIA

responsabili: Davide Petullà, Ilaria Sebastianelli
coordinatori: Chiara Gagliardini, Miriana Resconi
Benedetta Trani Gatti, Daniele Antonielli, Silvia Sturba, Elena Binaghi, Lucia Soldati, Caterina Pomante, Francesca Moioli

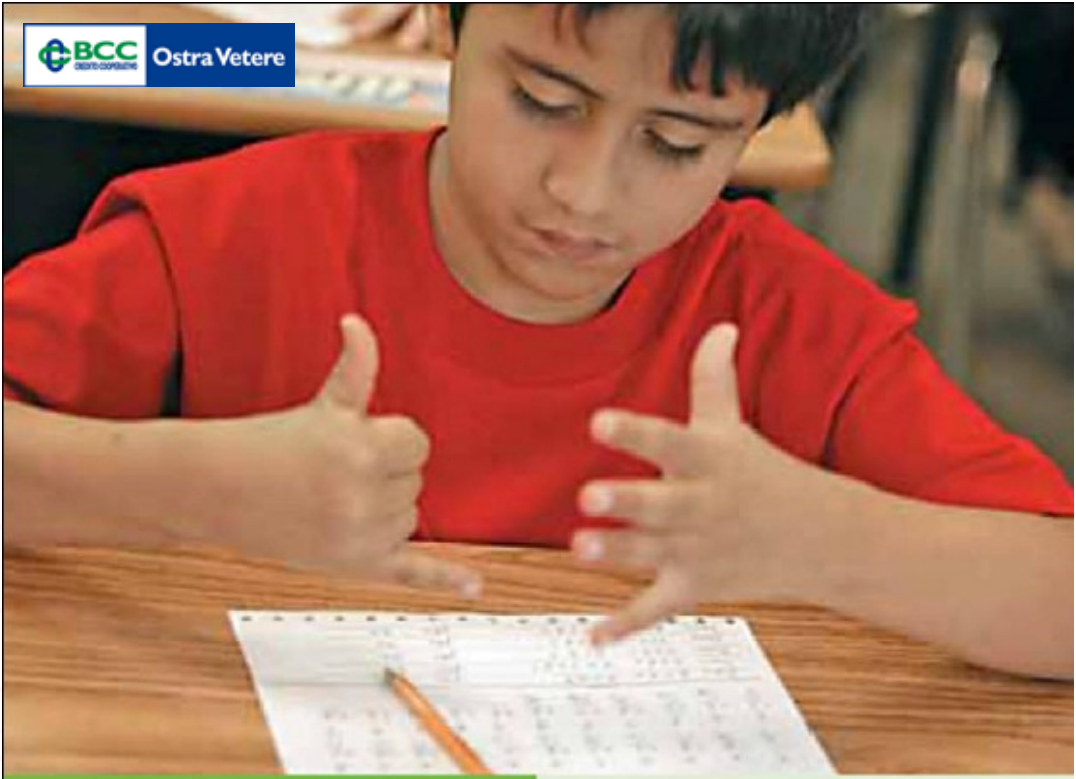
OTE SALA E TECNICI

responsabile: Marco Chiavetti
Silvia Barchiesi

OTE COMUNICAZIONE/SIPARIETTO

addetto stampa: Simona Marini

*OTE: Operatore di Teatro Educazione



Il capitale che cresce con lui, risparmiato dalle persone che lo amano

ACQUA MINERALE NATURALE OLIGOMINERALE

FRASASSI

Protetta dalla natura

TRADIZIONE SPUMANTISTICA ITALIANA

ROCCA DEI FORTI

Cuvée

n°1

togni

spa

I 4 elementi dell'ATGTP

Qui veggion l'alte creature l'orma
de l'etterno valor, il quale è fine
al quale è fatta la toccata norma
Dante Alighieri

Terra / il TERRITORIO ovvero la culla

Attuare una politica di teatro rivolto alle nuove generazioni e più in generale alla comunità implica uscire dall'individualismo per entrare nella dimensione della condivisione e del confronto. Protagonisti dei nostri progetti sono, in primo luogo, le istituzioni ed il territorio: due elementi da cui trarre, non solo risorse finanziarie,ma anche il senso profondo, la ragione stessa del proprio operare.

Aria / il TEATRO ovvero l'aquilone

Il teatro della scuola è a tutt'oggi un universo ricco ma diversificato e complesso per l'importanza che assumono nei suoi percorsi i termini teatro ed educazione.
Il teatro della scuola è un processo educativo difficile e pieno di trappole, in cui cadervi è facilissimo e uscirne comporta qualche rischio. La possibilità dell'errore invece, ci permette di capire. E per capire e conoscere dobbiamo giocare; e si sa, il teatro è gioco.

Fuoco / l'EDUCAZIONE ovvero la crescita

Curare ed educare: il teatro ci "educa" in modo attivo e rispettoso del punta di vista "dell'altro". L'educazione è conoscenza e competenza e l'uomo è in grado di conoscere solo ciò che riceve dentro di se e ciò che ri-gioca. Non è forse questo il Teatro Educazione?

Acqua / l'ORGANIZZAZIONE ovvero l'accoglienza

Adeguare atteggiamenti, comportamenti e metodi di valutazione rispetto a ciò che si sta facendo è un progetto: di crescita, d'incontro, di scambio, di confronto. Riflessioni, esperienze e rielaborazioni diventano una sperimentazione che, superando il concetto di ospitalità, trasforma l'accoglienza in un'attività.

La culla e l'aquilone
i progetti di formazione permanente

la culla e l'aquilone

UTILIZZA BENE IL BONUS DELLA L. 107/2015

La formazione è il nodo centrale del Teatro Educazione e della cultura in senso più ampio. Senza una formazione specifica, diventa arduo o approssimativo qualsiasi approccio pedagogico e artistico. Sin dalla sua nascita l'ATG ora ATGTP, opera nell'ambito della formazione promovendo una sua poetica nella pratica del Teatro Educazione e del Teatro Sociale; la culla e l'aquilone diventano metafore di un viaggio educativo ed artistico che intende tracciare un percorso di crescita culturale e sociale.

SCUOLA ESTIVA DI TEATRO EDUCAZIONE (S.E.T.E.)
27 luglio / 2 agosto 2017

Le recenti Linee Guida del 16.03.2016 del MIUR hanno indicato in maniera più precisa che il teatro entra nelle scuole come complementare alla didattica. È opportuno e necessario per tutti quelli che vogliono formarsi o approfondire le dinamiche del teatro in ambito educativo costruire un bagaglio di esperienze che li predisponga alle reale possibilità di fare teatro ed educazione. La SETE affronta tale nodale punto in maniera diretta, riferendosi alla formazione della nuova figura professionale: Operatore di Teatro Educazione.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE è un percorso di formazione che integra obiettivi di natura educativa e pratiche teatrali, fa integrare le competenze dell'educatore con le professionalità dell' operatore teatrale per formare operatori in grado di intervenire in modo efficace, attraverso le tecniche del teatro e dell'animazione, in contesti educativi e di cura della persona.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE si rivolge a insegnanti, studenti universitari, cooperatori, formatori, educatori, operatori culturali, sociali e sanitari.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE ha sede nel centro storico di Serra San Quirico (AN), dove si tengono i laboratori, all'interno del suggestivo paesaggio del Parco naturale della Gola della Rossa e di Frasassi.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE propone l'incontro tra:

LA SCUOLA
l'educazione

IL TEATRO
l'arte

IL SOCIALE
la comunità

SETE è un'attività riconosciuta come formazione del personale della scuola, direttiva 170/2016. È previsto l'esonero dal servizio. Verrà rilasciato attestato di partecipazione fattura utilizzabile per la rendicontazione del "bonus", vedi comma121 della L. 107/2015.

Responsabili e referenti:
SIMONE GUERRO, SALVATORE GUADAGNUOLO, SEBASTIANO AGLIECO, FILIBERTO SEGATTO

ATGTP
Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

INFO:
Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata
via Roma 11, 60048 Serra San Quirico (AN)
tel 0731 86634 fax 0731 880028
via Mazzoleni 6/a, 60035 Jesi (AN)
tel 0731 56590 fax 0731 4243
www.atgtp.it - info@atgtp.it

La vera educazione è quella che rende mentalmente liberi, moralmente eccellenti.
Gandhi

I percorsi per le scuole e i gruppi nel progetto rassegna

Il regalo più grande che puoi fare
a un altro non è condividere le tue ricchezze
ma fargli scoprire le sue.
Benjamin Disraeli

Salotto d'Accoglienza

è l'inizio, il primo momento d'incontro e confronto. Ogni gruppo verrà accolto, per conoscerne i bisogni, le aspettative, per organizzare la permanenza per preparare il "terreno dell'incontro".

Laboratorio di Teatro

è l'esercizio della buona pratica. Percorsi teatrali e laboratoriali all'insegna della ricerca di un atto comunicativo. Il fare esperienza è un momento fondante della formazione e della relazione: e cosa può essere meglio del gioco del teatro, luogo di scambio, complicità, rapporto con gli altri e comunicazione?

Officina Teatrale

è la pratica diffusa. Attività di 4/6 ore scandite in più incontri dove il gruppo/scuola approfondisce uno spunto laboratoriale, sviluppa un pensiero creativo, comunica una necessità espressiva. Il gruppo verrà seguito da un operatore teatrale fino alla produzione di una breve dimostrazione di lavoro.

Salotto Teatrale

è il rifletterci su. Sedimentata l'esperienza il gruppo, il giorno della partenza, è invitato a parlare, a rispondere alle curiosità di chi, operatore di rassegna, ha visto il gruppo in "azione" (nei laboratori, nello spettacolo, in teatro, per strada…). È il momento della crescita nella consapevolezza, dopo il fare, nella parola aggregativa, nel pensiero condiviso.

tutti i percorsi si intrecciano e si intersecano con la

Parola Chiave

è l'input creativo. Ogni giorno ogni gruppo avrà a disposizione una parola legata al personaggio guida, quest'anno IL GIOVANE HOLDEN, con la quale riflettere e giocare, insieme allo staff oppure da soli. La parola chiave è la creazione collettiva. È il ritorno al gioco per il gusto del gioco, ovvero crescere.

LA FORMAZIONE PERMANENTE

OTE di Scenografia

allievi dell'*Accademia delle Belle Arti di Brera* di Milano e allievi dell'*Accademia Belle Arti di Macerata* uniti in uno stage formativo vivono un'intensa esperienza di scenografia applicata e non solo. Si occuperanno dell'accoglienza in sala e di tutte le esigenze scenico/pratiche delle scuole in rassegna.

OTE S.E.T.E.

coloro che hanno partecipato alla Scuola Estiva di Teatro Educazione arrivano ad arricchire lo *staff* in qualità di stagisti: è un'esperienza formativa messa a disposizione dello staff, delle scuole, della rassegna tutta.

OTE Comunicazione/Siparietto

Studenti e neolaureati di varie facoltà universitarie realizzano, dal progetto alla stampa, il Siparietto quotidiano "diario di bordo" della rassegna. Visioni degli spettacoli, pensieri sulla rassegna, interviste più svariate sono elaborate e proposte a chi viene e vive la rassegna.

I progetti nel progetto Rassegna

Officina Legalità

L'incontro su un tema preciso, stabilito e preparato, è uno dei cardini della progettazione in rassegna. La legalità vissuta come principio basico dell'educazione. Come si insegna la legalità? Innanzitutto crediamo che gli esempi. Nei vari anni ne abbiamo avuto testimonianza di chi in prima linea ha vissuto e vive una quotidianità di resistenza e soprattutto di resilienza: da Nuova Cooperazione Organizzata di Casal di Principe (Caserta) alla scuola di Oppido Mamertina (Reggio Calabria) alle testimonianze autorevoli come quella di Gherardo Colombo. È stato sempre importante ribadire la legalità come modello educativo. Rimanere coerenti o comunque saper leggere i cambiamenti senza farsi condizionare dalle presunte "post truth" dove è possibile rinnegare anche il passato. Un esempio nella nostra società è senza dubbio **Pietro Grasso**, attuale Presidente del Senato, con la sua pluriennale esperienza di giudice in prima linea, con la sua esperienza di lotta alla criminalità organizzata. Nel suo libro Liberi Tutti, in un racconto sentito e diretto, ci fa arrivare al cuore della questione attraverso il racconto della sua esperienza. **Dal 3 al 5 maggio**, per tre giorni, tre gruppi di adolescenti/giovani si incontreranno per essere "liberi tutti" nella legalità; una scuola del Nord, una marchigiana e una del Sud. Tre scuole che dopo aver letto il libro ne condivideranno gli aspetti più salienti per donarceli in una piccola performance. Ad essi si aggiungeranno gli adolescenti dell'IC Ristori di Forcella - Napoli che avranno invece lavorato sul testo in un laboratorio teatrale da noi proposto. La presenza di Pietro Grasso sottolineerà quella spinta, quello slancio di rinascita per coltivare cittadini consapevoli.

Officina Italia

per tre giorni lo staff della rassegna e alcune scuole, segnalate l'anno precedente lavoreranno mescolandosi tra loro, creando gruppi "intrecciati", al fine di produrre performance che verranno presentate in rassegna. **Officina Italia** sottende sempre di più la volontà di far incontrare realtà scolastiche di differenti regioni, con l'intento di dare la possibilità del confronto, dello scambio sul piano pratico del fare teatro.

Officina Europa

Per un vivere civile. Oi barbaroi. I barbari. No bun no wall. Accogliere. Non respingere.
C'è un grande lavoro da parte di chi, educativamente, si occupa di teatro e di arte in genere a seminare il senso civico. Non si tratta solo di accogliere ma di radicare fortemente, soprattutto nelle menti giovani, il concetto di condivisione sociale. Si tratta di rispondere agli slogan della xenofobia paurosa con azioni educative precise, mirate alla coscienza civile che può nascere attraverso l'incontro e la condivisione. Di valori sì, ma anche di incertezze. Si tratta di insegnare che accogliere significa educare se stessi, condurli al di là di schemi stereotipati. È questo che avverrà nelle giornate europee dove i giovani si incontrano in teatro con il linguaggio immediato del corpo in azione, sviluppano una drammaturgia della vita che li rafforza nella determinante verità storica, sociale, antropologica. In una parola condivisione. E così 30 ragazzi provenienti dalla **Lituania**, dall'**Albania** e dall'**Italia** stessa si incontreranno per condividere l'accoglienza.

La tua classe in Rassegna
Studenti del territorio protagonisti per un giorno

L'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata offre alle **scuole del territorio marchigiano**, l'occasione di vivere **LA GIORNATA TIPO** della **35ma Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola**. Per le classi che fossero interessate, prenotando in anticipo, è possibile partecipare **GRATUITAMENTE** a:

VISIONE SPETTACOLI
(1 ora circa) / 40 spettacoli presentati da scuole di ogni ordine e grado provenienti da ogni parte d'Italia, che propongono varie tecniche e linguaggi teatrali e che affrontano diversificate tematiche. Un'occasione per i ragazzi del nostro territorio per sperimentare la visione di uno spettacolo dal vivo prodotto dai loro coetanei.

LABORATORIO TEATRALE
(2 ore circa) Nella stessa giornata è possibile sperimentare in gruppo una breve attività laboratoriale guidati da un operatore professionale di teatro educazione, per "giocare al teatro".

Info e prenotazioni
Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata
info@atgtp.it organizzazione2@atgtp.it Tel. 0731/86634

Il Personaggio Guida 2016/2017

Un po' di musica sparata nelle orecchie per cancellare tutte le parole,
un po' di droga per anestetizzare il dolore o per provare una qualche emozione,
tanta solitudine tipica di quell'individualismo esasperato…
non ci si salva se non da soli, magari attaccandosi, nel deserto dei valori,
a quell'unico generatore simbolico di tutti i valori che nella nostra cultura si chiama denaro.
Umberto Galimberti, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*

Io sono Holden

Il personaggio guida di quest'anno è il giovane Holden.
Simbolo di una generazione ma troppo spesso relegato a funzione di immagine anti borghese e fermo nel proprio tempo. La nostra proposta è nata da una domanda: c'è ancora oggi un giovane Holden? Che spirito di rivolta anima le nuove generazioni? Qual'è lo slancio, individuale o collettivo realmente nuovo rispetto a stereotipi ormai desueti? C'è ancora un anelito di ribellione nelle nuove generazioni?
Ne parleremo con loro ma soprattutto li incontreremo attraverso il linguaggio del teatro, quello autentico, vera cartina tornasole di stati d'animo, aspettative, domande.
Buona riflessione a tutti!

La Rassegna in cifre

All'edizione n°35 partecipano **43** gruppi, di cui:

20 Istituti Comprensivi
12 Istituti Superiori
9 TOS Teatro Oltre la Scuola
2 Gruppi Esteri

Composizione geografica:

Valle D'Aosta 1
Piemonte 1
Lombardia 4
Trentino Alto Adige 1
Friuli Venezia Giulia 5
Veneto 3
Toscana 6
Umbria 1

Marche 13
Lazio 2
Campania 2
Calabria 1
Sardegna 1

Lituania 1
Albania 1

35ma RNTS 2017

29 aprile | 13 maggio

S	D	L	M	M	G	V
29	30	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13						

- Incanto Infanzia
- Diversità
- Potere
- Liberi Tutti
- Giornata Holden
- Officina Europa
- Naturalmente Teatro
- Officina Italia

SABATO 29 APRILE ore 17.00

durata **60'**

Comunicazione finale del progetto:

TEATRINGIOCO

Rete dei Teatri di Comunità Junior

TeatrinGioco è un progetto ATGTP.
TeatrinGioco ha cercato di mettere a sistema delle pratiche, in qualche maniera certificando la qualità dell'offerta educativa attraverso il patrimonio trentennale di ricerca e attività delle componenti ATGTP
TeatrinGioco ha creato un percorso a tutto tondo intorno al Teatro per l'infanzia e con l'infanzia, dal fare alla visione, al confronto e nello stesso tempo TeatrinGioco ha creato una connessione e un innalzamento qualitativo e progettuale dell'associazionismo locale,
TeatrinGioco ha creato una rete di città e comunità in cui l'attenzione per l'educazione attraverso il teatro sia un investimento su cui si punta.
TeatrinGioco ha coinvolto le piccole comunità (dai 7 agli 11 anni) dei comuni di: Cupramontana, Fabriano, Moie di Maiolati Spontini.

OPERATORI
Chiara Gagliardini
Silvia Paglioni
Laura Trappetti

COMUNE DI Maiolati Spontini

COMUNE DI Cupramontana

COMUNE DI Fabriano

parola chiave: **FAMIGLIA**

SABATO 29 APRILE ore 21.00

durata **45'**

I.C. Forte dei Marmi – Scuola primaria "G. Carducci" - Forte dei Marmi (LU)

PINOCCHIO. Una riflessione sul potere

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Un pezzo di legno, un semplice pezzo di legno. Con un pezzo di legno puoi fare tutto ciò che vuoi: si lascia plasmare senza opporre resistenza, dove lo metti sta, il suo destino dipende solo da te. Tu comandi lui obbedisce". La storia di Pinocchio raccontata attraverso una riflessione su ciò che guida e gestisce le nostre scelte e il nostro vivere, alla ricerca di ciò che significa essere un bambino vero.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il progetto laboratoriale nasce dall'esigenza di allenare il gruppo alla collaborazione, all'ascolto, al dialogo e all'autonomia, alla ricerca di una coralità che sappia trasmettere sicurezza proteggendo le fragilità.

INSEGNANTI
Grazia Marrai
Giusi Coppello

OPERATORI
Mirtilla Pedrini
Laura Lorenzini

Scuola segnalata da: Rassegna Regionale di Teatro della Scuola di Bagni di Lucca.

parola chiave: **FAMIGLIA**

DOMENICA 30 APRILE ore 9.00

durata **60'**

I.C. "Montessori" - Scuola primaria "Ronco Briantino" - Sulbiate (MB)

Gli eroi di Villa Gialla

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Anni 1942-45: seconda guerra mondiale. Chi sono gli eroi di Villa Gialla? Un gruppo di bambini, tra cui alcuni ebrei, ospiti di un prete che si prende cura di loro. Sono loro i protagonisti della nostra storia, insieme affronteranno questo lungo periodo di buio… in attesa che "il diluvio" passi.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Rafforzare l'autostima e la fiducia reciproca
Promuovere l'inclusione all'interno del gruppo, accettando la diversità dell'altro
Sviluppare la consapevolezza che il linguaggio teatrale è uno strumento che serve per riflettere sul proprio vissuto, sul rapporto con gli altri e su tematiche sociali.

INSEGNANTI
Lina Cazzaniga

OPERATORI
Nadia Galbiati

Scuola segnalata da: Rassegna di Teatro dei Ragazzi "Un Palcoscenico per ragazzi" (Lombardia)

parola chiave: **CONFUSIONE**

DOMENICA 30 APRILE ore 15.00 durata **45'**

I.C. "F. Imondi Romagnoli" - Scuola primaria "Allegretto di Nunzio" - Fabriano (AN)

Un giorno però accadde...

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Cosa può succedere se una classe numerosa di bambini si ritrova a giocare, a far finta di... mimare, a creare espressioni strane a improvvisare, per raccontare una storia con parole e gesti? E' la storia del mondo: di uno spazio primordiale abitato da un piccolo punto nero; del suo incontro con una punta e di tanti puntini che, unendosi diventano linee, che incastrandosi formano figure geometriche, che disegnano il mondo.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Favorire l'armonica formazione della personalità dell'alunno, come individuo creativo, cosciente delle proprie capacità ed emozioni. Prendere coscienza e conoscere il valore del corpo e delle varie forme espressive come condizione relazionale e comunicativa.

INSEGNANTI

Sara Castriconi
Massimo Castellani
Patrizia Angelini
Palmira Brunori

parola chiave: **CONFUSIONE**

DOMENICA 30 APRILE ore 21.00 durata **40'**

I.C. "U. Pellis" - Scuola Secondaria di primo grado - Fiumicello (UD)

Voglia di libertà

da figli della Lupa a Partigiani

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Si tratta della Memoria della piccole e grandi Resistenze che hanno "costruito" l'Italia democratica, restituendo la dignità ad un Paese umiliato da oltre vent'anni di dittatura. Lo spettacolo rievoca la difficile scelta compiuta da tutti quei ragazzi che, educati nei canoni retrivi del fascismo, ad un certo punto della loro vita hanno saputo dire NO.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Si cerca di favorire la comunicazione degli aspetti relativi al proprio modo di essere; di far acquisire una maggiore consapevolezza delle emozioni proprie e altrui, sviluppando la capacità di riflettere su di sé e sulle regole della convivenza civile.

INSEGNANTI

Michela Vanni

parola chiave: **CONFUSIONE**

Scuola segnalata da:
Rassegna Regionale
Teatro della Scuola del
Friuli Venezia Giulia

LUNEDÌ 01 MAGGIO ore 9.00

durata **25'**

I.C. "Don Milani" - Scuola Secondaria di primo grado - Aquileia (UD)

Piedi a terra… piedi in aria

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Lo spettacolo intende mettere in scena il mondo dei preadolescenti. A questa età sono abbozzate le problematiche che prenderanno forma e volto negli anni successivi. I temi su cui viene prestata maggiore attenzione sono quelle del rapporto con amici e compagni, il benessere personale, il gioco ma anche le paure, i sogni, le relazioni con adulti, genitori e insegnanti.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il laboratorio sta conducendo da tempo un percorso di ricerca espressiva, mello sforzo di elaborare forme teatrali che superino le modalità tradizionali di messa in scena, nel modo più efficace e convincente possibile.

INSEGNANTI
Ariella Sabbatini
Sara Zamparelli

OPERATORI
Desy Gialuz

parola chiave: **URLO**

LUNEDÌ 01 MAGGIO ore 15.00

durata **50'**

I.C. "G. Marconi" - Scuola primaria "Don Gnocchi" - Concorezzo (MB)

Svita il bullo

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Una troupe televisiva, supportata da una psicologa, esperta in problemi adolescenziali, si reca presso una tranquilla scuola di un tranquillo paese con l'intenzione di realizzare un servizio sul bullismo per la rete teleficcanaso.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
La pratica del far teatro nella scuola è di centrale importanza perché ha come obiettivo la formazione della persona e della sua capacità critica. Il teatro è uno strumento utile ad allenare la capacità di esprimere.

INSEGNANTI
Alessia Castelli

Scuola segnalata da: Rassegna di Teatro dei Ragazzi "Un Palcoscenico per ragazzi" (Lombardia)

parola chiave: **URLO**

LUNEDÌ 01 MAGGIO ore 21.00

durata **35'**

Cooperativa Sociale "Altri Pianeti" - Roma

Il Piccolo…Pollicino

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

La favola di Pollicino e il racconto del Piccolo Principe insieme ad un evento traumatico segnano una riflessione aperta sui bisogni autentici e profondi dei bambini, "ciò che è piccolo può essere infinito": questa è la domanda che i bambini rivolgono agli adulti per tornare a riscoprire ciò che è davvero essenziale.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il progetto è proposto in forma di laboratorio, spazio libero ma al tempo stesso circoscritto per riflettere insieme e dare senso a quanto in esso accede. I temi toccati sono quelli del corpo, improvvisazione, espressione, attenzione, ascolto, osservazione e lavoro di gruppo.

INSEGNANTI

Fabio Barbetta
Carla Caporicci

parola chiave: **CRESCITA**

MARTEDÌ 02 MAGGIO ore 11.00

TAVOLA ROTONDA/INCONTRO:

L'INCANTO DELL'INFANZIA

Stare a teatro è come stare
nella bocca dell'immaginazione…
Mafra Gagliardi

L'educazione e l'arte: quali sperimentazioni, nuove prospettive. La Rassegna Nazionale di Teatro della Scuola è l'ambito ideale per approcciarsi ad una discussione collettiva sui modi e sui tempi nei quali l'arte in generale e il teatro in particolare risultano essere complementari alla didattica per diventare una metodologia trasformativa. Se ne discute con chi ha sperimentato nuovi approcci, con chi è in (ri)cerca si nuovi profili educativi.

I temi, o meglio le domande a cui cercheremo di dare una risposta sono
- La didattica e l'arte: punti d'incontro
- Il teatro come linguaggio dell'educazione
- La metodologia teatrale nella scuola di base

Sono stati invitati:

FESTIVAL dell'EDUCAZIONE / Jesi
Rossella Italiano
Responsabile Servizio Territorio Dipendenze Patologiche ASUR Area Vasta 2

FESTIVAL dell'EDUCAZIONE / Torino
Aldo Garbarini
Direttore della Direzione Cultura, Educazione, Gioventù

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

parola chiave: **CRESCITA**

MARTEDÌ 02 MAGGIO ore 15.00

durata **40'**

I.C. "Marchetti" - Scuola primaria "G.Rodari" - Senigallia (AN)

La voce delle cose

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Quante cose ci passano tra le mani che usiamo e poi gettiamo via, chissà cosa pensano… e se avessero voce? Cosa direbbero? I bambini fanno un progetto di musica, recuperano degli oggetti e danno loro una nuova vita e un valore nuovo, diventano i loro strumenti.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Realizzare un contesto educante in una scuola dell'apprendere attraverso il fare e l'agire. Fare esperienze per crescere ed acquisire conoscenze e competenze è fondamentale nei percorsi dei nostri alunni.

INSEGNANTI

Flora Landi

parola chiave: **CRESCITA**

MERCOLEDÌ 03 MAGGIO ore 9.00 durata **50'**

Associazione "Amici del Sorriso" - Sant'Urbano (PD)

Magna Grecia

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Lo spettacolo è ambientato durante le nozze di Peleo e Teti. Le varie divinità verranno messe in difficoltà da Eris, la Contesa. A niente varranno i tentativi di Eros di riportare la tranquillità, ma la festa deve continuare e continuerà… grazie ai cuochi, "Dii ex machina "della storia.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Obiettivo principale del progetto è l'integrazione sociale dei ragazzi attraverso un laboratorio di teatro integrato. I linguaggi utilizzati sono quelli del teatro di parola, della danza del teatro fisico e della musica.

INSEGNANTI
Marta Malagugini

OPERATORI
Emilio Milani

parola chiave: **DISTANZA**

MERCOLEDÌ 03 MAGGIO ore 11.00 durata **50'**

Società Cooperativa Sociale "Lambro" ONLUS – Monza (MB)

Noi

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Ognuno vive la vita per com'è e con le proprie peculiarità tra cui la sindrome di down, l'epilessia, il sogno di viaggiare, viviamo momenti in cui tutto è semplice, altri invece dove. Qualunque cosa ci provoca emozioni: noi siamo così e vorremmo essere guardati, ascoltati senza giudizio.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Percepire il corpo nella specificità della sue parti (schema corporeo) e nelle conseguenti opportunità di movimento. Acquisire consapevolezza dei movimenti nello spazio circostante. Incontrare l'altro ed entrare in relazione con lui (condivisione dello spazio e comunicazione).

INSEGNANTI

Ilaria Mauri

Scuola segnalata da: Rassegna di Teatro dei Ragazzi "Un Palcoscenico per ragazzi" (Lombardia)

parola chiave: **DISTANZA**

MERCOLEDÌ 03 MAGGIO ore 15.00 durata **60'**

Associazione di promozione sociale "I Monelli dell'Arte" - Montjovet

Quelli che vanno

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Viaggiare è… divertimento, amici, incontri e luoghi nuovi, ma anche uscire dalla quotidianità, esplorare altre dimensioni, sentirsi liberi, conoscere meglio se stessi. A volte viaggiare significa allontanarsi da affetti, abitudini e culture ed incontrare muri di diffidenza e ostilità.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Educare i giovani alla solidarietà sociale. Favorire l'integrazione sociale di ragazzi diversamente abili con ragazzi coetanei, all'interno di un laboratorio teatrale integrato.
Stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale, utilizzando la situazione teatrale come palestra di vita.

INSEGNANTI
Mariuccia Allera Longo
Lorena Borettaz
Elvis Pernet

OPERATORI
Marta Severino
Davide Torrent

parola chiave: **CRESCITA**

MERCOLEDÌ 03 MAGGIO ore 16.00

SEMINARIO DI FORMAZIONE

Il teatro e la diversità: quale integrazione?

Trattarmi da delirante
è negare il valore poetico della sofferenza
Antonin Artaud

Il teatro integrato: quali sono gli orizzonti possibili rispetto ad una pratica applicata in maniera consistente ma, spesso episodica, relegata in un setting di rieducazione e/o terapeutico. La diversità vissuta all'interno di un percorso d'integrazione è ormai un processo acquisito sia per gli educatori che per gli operatori esterni. Come sistematizzare le pratiche rimane un punto cruciale rispetto alle risposte da dare. L'incontro con alcune realtà che si occupano di diversità e teatro è l'occasione per una riflessione basata sulle esperienze e non solo sulle teorie. La Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola è l'occasione per fare il punto della situazione.

Saranno con noi:

da Sant'Urbano - PADOVA
Associazione di volontariato "Amici del Sorriso"

da Monjovet - AOSTA
Laboratorio di Teatro Integrato "I Monelli dell'Arte"

da MONZA
Cooperativa "Il Lambro"

da Jesi- ANCONA
Laboratorio Teatro Integrazione "Centro Sollievo"

da ANCONA
Laboratorio "H-DEMIA", Servizi Sociali Comune di Ancona

parola chiave: **CRESCITA**

GIOVEDÌ 04 MAGGIO ore 9.00

durata **40'**

I.I.S. "G. Galilei" - Jesi (AN)

Ribelle sulla pelle

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Percorso laboratoriale incentrato sul tema "I giovani e la rivoluzione". Siamo partiti dagli anni di piombo per capire di cosa stiamo parlando. Poi abbiamo interpellato Salinger per ricevere notizie dall'adolescenza inquieta e ribelle. "Contro chi combattiamo? Per cosa? Ma cosa c'entra la rivoluzione con noi?".

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Domande spontanee…le risposte tutt'altro. Una nebbia avvolge il futuro: incerto, brutto, dubbioso per la maggior parte dei ragazzi. Un caso isolato: bellissimo. Ma cosa c'entra la rivoluzione con noi? Cosa c'entra? La nebbia non sfuma. La domanda resta. Il futuro arriva. Comunque arriva.

INSEGNANTI

Chiara Bartolucci

OPERATORI

Simone Guerro
Enrico Marconi

parola chiave: **PROTESTA**

GIOVEDÌ 04 MAGGIO ore 21.00

durata **40'**

Associazione Culturale "Zagreo" - Laboratorio "Il Borgiani Figo" - Masi (PD)

I sogni di Ofelia

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Come è nata e come si è sviluppata la storia d'amore tra Amleto e Ofelia? Nel testo di Shakespeare vediamo solo la fase finale della loro relazione, ma prima cosa c'è stato?

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
L'obiettivo principale di quest'anno è la creazione autonoma della performance conclusiva, a partire da laboratori proposti dall'operatore ma anche dai ragazzi stessi.

OPERATORI
Emilio Milani

parola chiave: **PROTESTA**

VENERDÌ 05 MAGGIO ore 9.00

LIBERI TUTTI
Officina Legalità

Incontro con PIETRO GRASSO
Presidente del Senato della Repubblica

Discorso di Pietro Grasso al Senato durante le "Celebrazioni della Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" - 21 marzo 2017

Nei nomi – quasi mille – che compongono il triste e lungo elenco delle vittime che oggi vengono scanditi, è rappresentata tutta la nostra comunità, ferita e vilipesa in ogni sua parte, in ogni sua porzione. Non solo infatti uomini e donne che hanno giurato fedeltà alla Repubblica come magistrati, poliziotti, carabinieri, finanzieri e uomini delle Istituzioni ma anche cittadini che non hanno voluto chinare il capo davanti alle violenze e alle ingiustizie perpetrate dai mafiosi come le decine di commercianti, imprenditori, giornalisti, uomini di fede, volontari, insegnanti, che, purtroppo, non ci sono più. Ci sono poi tante altre vittime innocenti, spesso studenti o bambini, colpevoli solo di esser state nel luogo sbagliato al momento sbagliato. Alcuni nomi, in virtù delle straordinarie vite che hanno vissuto al servizio della nazione, sono unanimemente riconosciuti e ricordati come esempi cui ispirarsi; altri sono invece relegati alla sola dimensione privata del dolore delle loro famiglie. Le loro storie, tutte le loro storie, meritano di essere raccontante e conosciute da tutti noi perché ognuna di esse ha pari dignità e uguale valore; perché ciascuna di queste schegge di privata sofferenza deve essere parte a pieno titolo di un sentimento pubblico; perché chi porta con sé questo insostenibile fardello non deve sentirsi mai solo ma invece deve poter contare su tutti noi. È questo il senso più profondo dell'essere e agire come una comunità. Sbaglia chi crede che tutto questo non ci riguardi. Le mafie hanno brutalmente spezzato le vite di figli, nipoti, madri, sorelle, colleghi, vicini di casa, compagni di scuola, conoscenti:

parola chiave: **LIBERO**

a volte è stato solo per circostanze fortunate che i loro tragici epiloghi non siano stati i nostri. Le vittime di mafia sono un pezzo enorme di Italia che testimonia, con la crudezza dell'assenza e l'intensità di un dolore mai sopito, quanto urgente e forte debba essere il nostro impegno per sconfiggere la criminalità organizzata. È necessario che tutti, ciascuno secondo le proprie possibilità e competenze, facciano la propria parte: siamo tutti chiamati in causa, nessuno si senta dispensato, nessuno di senta escluso.

Performance teatrale esito dell'Officina Legalità tra le Scuole sul libro ***Liberi Tutti*** di Pietro Grasso.

- Liceo Scientifico "L. Da Vinci" - Jesi - ANCONA
- I.C. "Don Milani" – Scuola Don Zeno Saltini – Oreno di Vimercate – MONZA BRIANZA
- Istituto Comprensivo "A. Ristori" – NAPOLI
- Istituto Superiore "Gemelli Careri" di Oppido Mamertina – REGGIO CALABRIA

parola chiave: **LIBERO**

VENERDÌ 05 MAGGIO ore 15.00

durata **30'**

I.C. "A. Ristori" - Scuola Secondaria di I grado - Napoli

Tutti liberi...

perché l'indifferenza è il peso morto della storia

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Una performance, un racconto, un percorso di scuola fatto con gli alunni. Un lavoro che partendo dalla lettura del testo di Grasso, e vissuto sulla loro pelle, ci ha permesso di discutere e capire che muoiono di mafia non solo le vittime della delinquenza organizzata, ma tutti coloro che si rassegnano a vivere nell'illegalità e nell'ingiustizia: chi chiude gli occhi di fronte ai reati; chi fa affari eludendo la legge; chi cerca i favori dei potenti; chi accetta il clientelismo e il compromesso per ottenere un beneficio.

INSEGNANTI
Donatella Molfino
Rosaria Ciardiello

OPERATORI
Peppe Coppola

parola chiave: **LIBERO**

VENERDÌ 05 MAGGIO ore 21.00

durata **25'**

I.C. "Arcevia" - Scuola Secondaria di primo grado - Arcevia (AN)

Diritti e rovesci

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

La giustizia scritta, la giustizia negata. La legge è sempre garanzia di giustizia? Gli alunni mettono in scena la loro personale riflessione sul tema dei diritti, della legalità e della profondità dei valori costituzionali, attraverso la rappresentazione simbolica delle situazioni che li circondano in cui i principi si realizzano o si infrangono contro una realtà sempre più ingiusta.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Un percorso in primis di conoscenza delle leggi che regolano la nostra vita per poter attraverso il diritto affermarsi ed essere riconosciuti.

INSEGNANTI
Elena Motisi

OPERATORI
Laura Trappetti

parola chiave: **LIBERO**

SABATO 06 MAGGIO ore 9.00

durata **60'**

I.C. "Capol D.D." - plesso Mazzini – Scuola Secondaria di I grado - San Nicola la Strada (CE)

Fumo

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Un dipendente di una nota Accademia Teatrale sta montando la scena per il saggio di fine corso della scuola. È rammaricato, per il suo passato e il suo debole impegno nel raggiungere l'obiettivo di diventare egli stesso un attore…

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Sviluppo delle capacità creative. Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria. Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo. Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima. Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività.

INSEGNANTI
Valeria Diani
Giovanna Cristillo

OPERATORI
Giovanni Compagnone

Scuola segnalata da:
Rassegna Nazionale di Teatro Scuola PulciNellaMente

parola chiave: **RIBELLE**

SABATO 06 MAGGIO ore 21.00

durata **40'**

IPSSEOA "G. Minuto" - Marina di Massa (MS)

Mi manca una rima in "accio"

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Uno dei triangoli amorosi più famosi della letteratura e del palcoscenico, quello in cui si muovono Cyrano, Rossana e Cristiano, vista dagli occhi di un narratore esterno dei giorni nostri che incarna il punto di vista della generazione a cui appartengono gli attori che la mettono in scena e che si farà portavoce dei sogni, turbamenti e incertezze tipiche di quella tappa della vita che è l'adolescenza.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Creare spazi e momenti in cui dar voce alla creatività, espressione, emozione del singolo.
Diffondere ed incentivare la cultura dell'integrazione come processo di sensibilizzazione, di riflessione, di riduzione dello stereotipo e soprattutto di integrazione sociale.

INSEGNANTI
Cinzia dell' Amico

OPERATORI
Beatrice Lombardi
Elena Tagliagambe

Scuola segnalata da:
Rassegna Regionale di Teatro della Scuola di Bagni di Lucca

parola chiave: **RIBELLE**

DOMENICA 07 MAGGIO ore 9.00 durata **60'**

Teatro Rumore – Viareggio (LU)

A volte ritornano

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
È una commedia sul ritorno in terra di Dio e Gesù, decisi a mettere a posto tutte le cose che non vanno nel verso giusto. Mancanza di morale, di rispetto della dignità umana e animale, volgarità dappertutto sono tra i problemi che affliggono le terra. Dio e Gesù decidono di ritornare per sistemare le cose.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Il progetto teatrale intende aiutare i ragazzi a crescere meglio, con più creatività, sicurezza in se stessi e fiducia negli altri.

INSEGNANTI
Davide Moretti

OPERATORI
Ilaria Lonigro

Scuola segnalata da:
Rassegna Regionale di Teatro della Scuola di Bagni di Lucca

parola chiave: **PUGNO**

DOMENICA 07 MAGGIO ore 15.00 durata **50'**

I.C. "L. D. Vinci" - Scuola primaria "Vittorino da Feltre" - Ronchi dei Legionari (GO)

La bottega del cappellaio

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Il tema conduttore è quello dei cappelli, che diventano pretesto per parlare di diversità, di sopraffazione, di conformismo, di ricerca della propria identità e della propria strada, di incontro, di accettazione di se stessi e dell'altro.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
L'attività ha motivato ogni bambino a raccontare la propria esperienza e a condividerla con i compagni. Ha permesso agli alunni di scoprire che, a volte, si soffre a causa della propria diversità e che ciò succede quando gli altri non ci accettano, ci escludono dal loro mondo, a scuola, dal gruppo, nello sport...

INSEGNANTI
Erminia Ricchio
Clara Vit

OPERATORI
Erica Gasparinic
Alessandro Trevisan

parola chiave: **PUGNO**

DOMENICA 07 MAGGIO ore 21.00 durata **45'**

I.I.S. "G.B. Ferrari" - Este (PD)

Rane

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Qual è il valore della poesia ai giorni nostri? Attraverso lo studio di "Le Rane" di Aristofane il nostro gruppo proverà a rispondere a questo interrogativo.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
L'obiettivo principale è la creazione e la gestione autonoma della performance: improvvisazioni e momenti di scambio con poeti fanno parte del materiale tematico di cui si comporrà la performance. Il lavoro teatrale si propone di presentare questioni legate alla poesia, quali la versificazione, il ritmo, i temi della poesia, in maniera più vicina alla sensibilità dei ragazzi.

INSEGNANTI
Paolo Bottaro

OPERATORI
Emilio Milani

Scuola segnalata da:
34ma Rassegna Nazionale di Teatro della Scuola di Serra San Quirico
BUON RITORNO

parola chiave: **PUGNO**

LUNEDÌ 08 MAGGIO ore 9.00

durata **45'**

ISIS della BASSA FRIULANA – Cervignano del Friuli (UD)

Talkin' about a Revolution

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Famiglie che lasciano le proprie case ed migrano verso una speranza, altre verso un'opportunità, ma sono davvero poche a trovare quanto sperato. I giovani sono la scintilla per l'integrazione in un mondo che, dal loro punto di vista, non ha religione né razza né paese: non lo sanno, ma assieme stanno parlando di una rivoluzione.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Lo scopo primario del laboratorio è formare un gruppo compatto e omogeneo, pur partendo dalle differenze e dalle difficoltà dei singoli, che affrontano i proprio problemi attraverso esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo. Il gruppo ha la pretesa di aiutarli a superare quei problemi che condivisi diventano più facilmente affrontabili.

INSEGNANTI
Claudio Betta
Francesca Scarpato

OPERATORI
Paolo Mazzuchin

parola chiave: **SOLITUDINE**

LUNEDÌ 08 MAGGIO ore 21.00

durata **60'**

Liceo Scientifico Statale "B. Rosetti" - San Benedetto del Tronto (AP)

Un'umanità... esposta

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Lo spettacolo prende l'avvio dalla riflessione su "I Voti dell'umano". Prendendo spunto dalle opere di Shakespeare si sono estrapolati alcuni brani dei personaggi più significativi per costruire un collage che mettesse in evidenza alcuni aspetti quali: l'invidia, la brama di potere, la gelosia, ma anche l'onestà, l'eroismo, l'amore.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Necessità di rendere la scuola un luogo aperto a tutte le forme di comunicazione, espressione e confronto e di valorizzare tutti gli aspetti della personalità degli studenti. Sostenere le fragilità dei nostri ragazzi, il loro disagio, la distanza che vivono tra la loro vita e la scuola, attraverso un'esperienza che permetta loro di prendere coscienza che i sacrifici, i dolori, le gioe, le sconfitte e le vittorie rientrano nel normale svolgersi della vita.

INSEGNANTI

Deana D'Agostino

parola chiave: **SOLITUDINE**

MARTEDÌ 09 MAGGIO ore 9.00

durata **45'**

I.C. "A. Manzi" - gruppo Applauso – Cordenons (PN)

Nessuna strega

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
In questa commedia una strega vuole entrare a pieno diritto nella storia, il lupo è stanco di fare sempre il cattivo, una bambina non vuole fare la principessa, un capocomico fa da tiranno e una fata permalosa trasforma tutti in ranocchi.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Svolgere attività di esposizione ed ascolto, registrando e riportando opinioni proprie e altrui su modi di recitazione particolarmente significativi
Comprendere il valore metacognitivo della recitazione ai fini di sensibilizzare compagni e pubblico verso l'inclusione della disabilità, del disagio e della diversità a scuola.

INSEGNANTI
Piera Franca Franzo

OPERATORI
Cinzia Rigo
Marisa Maranzana
Barbara Carbonera

Scuola segnalata da: Rassegna Regionale di Teatro della Scuola del Friuli Venezia Giulia

parola chiave: **INCERTEZZA**

MARTEDÌ 09 MAGGIO ore 15.00

durata **30'**

I.C. "Don Mauro Costantini" - Serra San Quirico

Si!

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Il personaggio del "giovane ribelle" ci ha dato spunto per riflettere su tematiche molto più vicino a noi di quanto avessimo immaginato: «PROTESTA può voler dire anche PRO – TESTA, a vantaggio della testa cioè di quello che pensa ognuno di noi, anche se non è sempre possibile esprimerlo».

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Tramite immagini, parole, pensieri, movimento e musica; tramite il teatro, abbiamo cercato le nostre risposte.

INSEGNANTI
Francesca Leoni

OPERATORI
Arianna Baldini

parola chiave: **INCERTEZZA**

MARTEDÌ 09 MAGGIO ore 21.00

durata **45'**

Scuola Secondaria di 1° grado "D. Alighieri" - Selargius (CA)

Adesso parlo io

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Un gruppo di adolescenti, non sentendosi compreso e ascoltato dagli adulti, prova a raccontare, col proprio linguaggio, e dal proprio punto di vista, la rabbia, la tristezza e la speranza che in realtà vive, fuori dalle interpretazioni e dalle catalogazioni in cui, spesso, noi "grandi" li ingabbiano.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il gruppo, estremamente eterogeneo, è stato guidato in un percorso di estremo ascolto dell'altro e l'attività ha permesso, a ciascun membro, di sperimentare quanto l'altro fosse prezioso in un percorso che non prevedeva protagonismi ma una coralità in cui la collaborazione era elemento pregnante di riuscita.

INSEGNANTI

Lucia Mallus

parola chiave: **INCERTEZZA**

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO ore 9.00

Erasmus+ / 5 - 11 maggio – Serra San Quirico

Restituzione finale del progetto:

Building intercultural and inclusive Europe with the Educational Theatre tools

OFFICINA EUROPA

Uno scambio giovanile con l'obiettivo di stimolare il rispetto multiculturale e di promuovere l'integrazione e la solidarietà tra i giovani attraverso l'utilizzo del teatro educazione. 30 giovani provenienti dalla **Lituania**, dall'**Albania** e dall'**Italia** stessa, parteciperanno a laboratori di teatro e verranno accompagnati da Operatori di Teatro Educazione lungo un percorso che permetterà loro di apprendere nuovi metodi di espressione. Nelle giornate europee i giovani si incontreranno in teatro con il linguaggio immediato del corpo in azione, sviluppando una drammaturgia della vita che li rafforza nella determinante verità storica, sociale, antropologica. In una parola condivisione.

Istituto Istruzione Superiore "Morea Vivarelli" – Fabriano – ITALIA
Centro Giovanile "Trokitje" – Scutari - ALBANIA
Organizzazione Giovanile "Innovation Office" –Kaunas - LITUANIA

Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

parola chiave: **INCONTRO**

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO a seguire

STORIA DI ENA

tratto dal romanzo di Fabio Geda
"Nel mare ci sono i coccodrilli"

di e con Lucia Palozzi
regia di Francesco Mattioni
produzione ATGTP

E' la vera storia del lungo viaggio di un giovanissimo ragazzo afghano, Enaiatollah, partito dalla sua terra di origine quando aveva 10 anni e arrivato in Italia all'età di 17.
Una storia speciale, una storia a lieto fine che coinvolge e impressiona, lasciando agli spettatori molti stimoli da elaborare, da un sentimento di ingiustizia e dispiacere per la vicenda e la condizione del protagonista, simile a quella di migliaia di migranti che come lui tentano di raggiungere l'Italia e l'Europa, ad un senso di ammirazione e stupore per il suo coraggio e la sua capacità di superare le enormi difficoltà e pericoli che incontra durante il suo cammino. Lo spettacolo vuole stimolare una riflessione sul rapporto con lo "straniero" e fornire un altro punto di vista da cui guardare a noi stessi, Italiani, Europei, Occidentali, alle nostre convinzioni, abitudini, stili di vita.

parola chiave: **INCONTRO**

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO ore 15.00

LAND

progetto "MigrArti Spettacolo 2ˆ edizione"

promosso dal MiBACT

LAND, un progetto di Teatro di Comunità che lavora sull'appartenenza a un territorio e a una cultura d'origine, sulla condizione di chi arriva e risiede in una "nuova terra", sul prendersi cura di una terra comune. Il progetto è sostenuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Gioco di ruolo, il viaggio migrante

Il laboratorio si struttura come un gioco di ruolo dove i partecipanti sperimentano le difficoltà di un viaggio migrante. Hanno un luogo da cui partire e l'obiettivo di arrivare in Europa; giocando conoscono le barriere tanto reali quanto umane che caratterizzano il nostro tempo. I partecipanti si ritrovano ad essere loro stessi i protagonisti, dovendosi immergere in prima persona nelle storie dei migranti. In questo modo ognuno sperimenterà, almeno un poco, le difficoltà che ciascun migrante affronta e verrà a conoscenza delle barriere tanto reali quanto umane che caratterizzano il nostro tempo.

A seguire ***Restituzione Finale*** dell'attività a cui hanno partecipato tutti i gruppi presenti.

parola chiave: **INCONTRO**

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO ore 16.00 durata **20'**

I.I.S. "Morea - Vivarelli" - Fabriano (AN)

Solo andata **Laboratorio interclasse Convitto IIS Morea-Vivarelli**

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Riuscire a rispondere a queste domande, chi sono i "diversi" verso i quali si applicano questi processi. Gli alunni hanno di tentato di rispondere a queste domande attraverso un percorso laboratoriale diretto a mettere in scena l'identità di coloro che riteniamo diversi: gli stranieri, gli immigrati.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Attraverso una riscrittura originale dei versi di Erri De Luca lo spettacolo mette in luce l'esigenza o il desiderio della partenza, i diversi perché che ci sollecitano a lasciare la nostra terra. Nel percorso del migrante prima dell'approdo, prima che esso rappresenti un problema di convivenza fra culture, si riscopre l'umanità che ci accomuna, il senso di incertezza del futuro di tutti i giovani di oggi, l'insicurezza e la precarietà.

INSEGNANTI
Marta Cola

OPERATORI
Laura Trappetti

parola chiave: **INCONTRO**

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO ore 21.00 durata **60'**

ITIS "H. Hertz" - Roma

Mi dispiace di morire ma son contento

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Attraverso una serie di immagini si rappresentano le dinamiche comportamentali degli adolescenti sottoposti a nuovi stimoli, osservando le diverse reazioni di ognuno a secondo delle proprie inclinazioni.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
Quest'anno il tema riguarda l'adolescenza, ma, essendo un "macrotema" molto vasto, si è voluto indagare su come i giovani, in modo diverso l'uno dall'altro, vivono autenticamente le situazioni nuove o inaspettate, che la vita mette loro di fronte, cercando di far emergere ciò che normalemente, più o meno inconsapevolmente, nascono mascherandosi e rivelando un'istintiva necessità di autoprotezione dal giudizio altrui o dai sentimenti più veri.

INSEGNANTI
Gennaro Mauro De Renzis

OPERATORI
Luigi Cimino
Anna Tili

Scuola segnalata da:
34ma Rassegna Nazionale di Teatro della Scuola di Serra San Quirico
BUON RITORNO

parola chiave: **INCONTRO**

GIOVEDÌ 11 MAGGIO ore 09.00

durata **20'**

I.C. ARCEVIA - Scuola Secondaria di I grado - Arcevia (AN)

NATURALMENTE TEATRO

Pianeta Terra

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Lo spettacolo ha come tema centrale la relazione dell'uomo con la Terra e la natura. Una performance creata attraverso il movimento espressivo e l'improvvisazione, guidati dalle parole che rispetto alla Terra acquistano per ognuno degli alunni un significato. Un omaggio al pianeta che abitiamo e di cui le nuove generazioni dovranno prendersi cura.

INSEGNANTI
Elena Motisi

OPERATORI
Laura Trappetti

a seguire

performance finale del laboratorio Naturalmente Teatro

classe 4^ - Scuola Primaria - I.C. "Don Maruro Costantini" Serra San Quirico (AN)

parola chiave: **DISORDINE**

GIOVEDÌ 11 MAGGIO ore 10.00

“Un libro per l’ambiente”

Da quasi venti anni il premio nazionale “Un libro per l’ambiente” evidenzia i migliori prodotti culturali per ragazzi per la qualità editoriale dei testi e delle immagini sulle tematiche ambientali e scientifiche.
Da questa Edizione il Premio “Un libro per l’Ambiente” avvia una stretta collaborazione con la Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola, I libri selezionati dalla Giuria di esperti verranno proposti ad alcune classi in Italia come fonti di lavoro teatrale, contribuendo a sensibilizzare l’opinione pubblica sul rapporto tra il teatro, la scuola, l’ambiente.
L’intento è quello di promuovere la letteratura per l’infanzia attraverso il linguaggio del teatro; una tipologia del “fare in azione” che definisce al meglio i ruoli sia di chi produce (gli autori) sia di chi usufruisce (il lettore). L’incentivazione e la promozione di percorsi teatrali che hanno come centralità lo sviluppo drammaturgico di un testo letterario risulta una delle tematiche centrale e una delle mission pedagogiche ed artistiche dell’ATGTP che da anni promuove la scoperta di sempre nuovi percorsi teatrali.

Ne parleremo con:

LEGAMBIENTE

ANSELMO ROVEDA
scrittore, autore di “L’ululato del lupo” (finalista premio “Un Libro per l’Ambiente”)

BARBARA SCHIAFFINO
direttore di “Andersen” - mensile di letteratura e illustrazione per il mondo dell’infanzia

TITO VEZIO VIOLA
Responsabile nazionale premio “Un libro per l’ambiente” - Legambiente

MARCELLA CUOMO
Coordinamento Regionale Premio “Un libro per l’ambiente” - Legambiente Marche

MASSIMILIANO SCOTTI
Direttore Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi

parola chiave: **DISORDINE**

GIOVEDÌ 11 MAGGIO ore 15.00

durata **55'**

I.C. "Assisi 3" - Scuola Secondaria di primo grado - Assisi (PG)

Il fuoco di Prometeo

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Il testo vuole affrontare il mito di Prometeo e me mettere in relazione il fuoco di Prometeo con la tecnologia; gli uomini sono primitivi, anche perchè gli Dei vogliono un popolo più facile da controllare, che faccia loro sacrifici e che non si pongano domande. A tutto ciò si ribella Prometeo che, amante degli uomini, si nasconde tra loro, e li aiuta ad evolvere, a raggiungere la posizione eretta, a lavorare insieme, a comunicare.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il teatro per la nostra scuola non è un momento esterno, ma viene utilizzato come elemento di analisi, lavoro, comunicazione sia per gli studenti che per gli insegnanti.

INSEGNANTI
Paola Taticchi
Francesca Scalzo

OPERATORI
Mara Briziarelli
Luca Sargenti

parola chiave: **DISORDINE**

GIOVEDÌ 11 MAGGIO ore 21.00

durata **45'**

I.C. "Laives 1" - Scuola Primaria "Collodi" - Pineta di Laives (BZ)

Bene e male

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Trattasi di un lavoro teatrale basato sulla scrittura creativa, nata direttamente dagli alunni partecipanti al laboratorio teatrale. Lo scopo era quello di far comprendere agli allievi le molteplici potenzialità della scrittura. I temi su cui abbiamo lavorato sono il bene ed il male in tutte le su forme ed espressioni. Nasce così un lavoro molto minimale fatto gesti quotidiani, e monologhi essenziali, dove corpo e voce si fondono in movimenti corali e mai banali.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Dare l'opportunità agli alunni di conoscere e sperimentare le diverse forme d'arte ed espressione. Presa di coscienza su temi di attualità quali il bullismo, l'immigrazione, la guerra e l'inquinamento ambientale. Sono stati toccati i seguenti linguaggi laboratoriali: corpo, voce, improvvisazione, spazio, coralità.

INSEGNANTI
Laura Tubaro

OPERATORI
Alberto Gallo
Michele Comite

parola chiave: **DISORDINE**

VENERDÌ 12 MAGGIO ore 9.00

durata **50'**

I.I.S "Amaldi Sraffa" - Orbassano (TO)

Carmen Perpetuum

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE
Il progetto nasce da un bisogno specifico dei ragazzi, quello di raccontarsi e, questa volta, di raccontare di sé ciò che li proietta nella dimensione del desiderio, della passione, dell'amore.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO
L'acquisizione di alcune tecniche teatrali e il rigore che il gioco teatrale comporta aiutano ad acquisire capacità di gestire corpo e movimento in maniera consapevole e porsi in ascolto di se stessi, imparare a percepire le proprie emozioni e sensazioni e sviluppare la capacitò di comunicarle.

INSEGNANTI
Francesca Maria Rizzotti
Carmelina Tiziana Ventura

parola chiave: **REGOLE**

VENERDÌ 12 MAGGIO
OFFICINA ITALIA

L'Italia a Serra San Quirico. La Rassegna in Italia.
Gli studenti di tre scuole secondarie di primo grado si incontrano per alcuni giorni e, in linea con le pratiche del Teatro Educazione, elaborano un progetto di teatro da mettere in scena alla fine del percorso. Un dono che riassume la volontà dell'incontro "alla pari" per scoprire nuove dinamiche e altre espressività.

ore 15.00
Scuole Secondarie di I Grado

- I.C. "MONTEGRANARO" - SCUOLA PRIMARIA - MONTEGRANARO (MC)
- ISTITUTO PARITARIO "M. FICINO" FIGLINE VALDARNO (FI)

ore 21.00
Scuole Secondarie di II Grado

- ISTITUTO PARITARIO "M. FICINO" LICEO LINGUISTICO E SCIENTIFICO- FIGLINE VALDARNO (FI)
- LICEO "E. FERMI" - CANTU' (CO)

Durante la serata si terrà l'estrazione della lotteria

parola chiave: **REGOLE**

SABATO 13 MAGGIO ore 21.00

Serata Finale: la festa

Presentazione del personaggio guida per le attività dell'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata stagione 2017/2018

Durante la serata Performance, segnalazioni, buffet

indizio per il personaggio guida 2017/2018

Iqra, nun wal-qalam

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE MARCHE

Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

AMAT associazione marchigiana attività teatrali

UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI

COMUNE DI Serra San Quirico